



## PARROCCHIA SANTUARIO BEATA VERGINE DEI MIRACOLI

Saronno (VA) Diocesi di Milano  
Tel. 029603027  
don Giorgio Lattuada - 347 423 5014



## I NOSTRI ANZIANI

Se abbiamo in casa gli anziani, vogliamo loro bene, perché essi hanno bisogno di affetto come del sole. E' difficile invecchiare: si lasciano indietro i ricordi e rimpianti di cose belle e care che oggi non piacciono più, perché il gusto si evolve. Quando si invecchia, non sempre è facile essere generosi e indulgenti; il pensiero non ha più elasticità e la memoria non sempre soccorre.

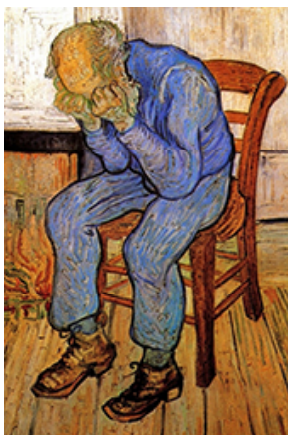
Generosi e affettuosi siano i giovani e non impazientiscano se la nonna o il nonno sono un po' sordi e fanno ripetere due o tre volte le stesse cose o chiedono di aiutare a cercare gli occhiali che hanno sul naso.

La vita corre e c'è bisogno di bontà e comprensione per gli anziani che hanno camminato vicino ai nipoti come angeli

custodi raccontando loro lunghe fiabe o sostando con loro ai giardinetti per lasciarli liberamente giocare.

Ora ci sono tante cose nuove che una volta non c'erano e nel cuore un po' stanco c'è il desiderio di fermare le cose che passano velocemente. Oggi la vita si è fatta difficile: si lavora, si studia si fatica, mentre c'è bisogno anche di un po' di svago. Dopo tutto, non si vive di solo pane!

Un piccolo gesto di bontà, di umiltà, un atto gentile, un poco di amore aiutano a fare felice il mondo. I nostri cari anziani, con la loro saggezza ci aiutano a vivere bene la nostra vita. Nutriamo per essi il massimo rispetto.



## VEDO DUNQUE DICO

Qualche settimana fa, un martedì mentre percorrevo la strada che dal Santuario porta alla Prepositurale dei Santi Pietro e Paolo, un uomo che mi presentava il cappello per chiedere un soldino in elemosina mi disse: "Ho bisogno di qualcosa di caldo". Di solito a quell'ora, erano appena passate le 9,30, prendo anch'io volentieri un caffè macchiato, gli risposi: "Andiamo insieme al bar". Camin facendo chiesi: "Un caffè, un cappuccino, una cioccolata...". Con un sorriso mi rispose: "Una cioccolata?". "Con la brioche?". Sempre sorridendo: "Con la brioche, grazie". Ordino: "Un caffè macchiato decaffeinato e una cioccolata con brioche". Dico all'amico: "Sediamoci". Ma il signore del Bar che non aveva tolto gli occhi dal mio ospite si affrettò a dire: "Meglio di no perché il ragazzo deve pulire i tavoli!". Da una porta uscì quasi di corsa un "ragazzo" di una cinquantina d'anni, con uno straccio in mano a pulire tavoli puliti.

Siamo rimasti in piedi, presso il banco. A me viene presentata una tazza di vetro trasparente e all'amico un bicchiere di carta e la brioche sul tovagliolo. Ho visto che l'amico era rimasto male, ma anch'io.

Mi avevano detto che nella nostra Città non c'è razzismo, ma spirito di accoglienza. Quel martedì non mi è sembrato fosse così. Peccato. Il barista non era italiano e lo si capiva benissimo.

## LA SETTIMANA IN SANTUARIO

### DOMENICA 6 GENNAIO – EPIFANIA DEL SIGNORE

SANTE MESSE: ore 7.00 – 8,30 – 10.00 – 11,30 – 18.00  
Dopo la lettura del Vangelo, ad ogni Messa si leggerà questo annuncio:

*"Si annuncia alla vostra carità, fratelli carissimi, che permettendo la misericordia di Dio e del Signore nostro Gesù Cristo, il giorno 21 del mese di aprile, celebreremo con gioia la Pasqua del Signore".*

LUNEDI' 7 - FERIA

MARTEDI' 8 - FERIA

MERCOLEDI' 9 - FERIA

GIOVEDI' 10 - FERIA. Ore 21 Santa Messa e adorazione Eucaristica con don Emilio, a cura dell'Apostolato della preghiera. L'incontro è aperto a tutti.

VENERDI' 11 - FERIA

SABATO 12 - FERIA

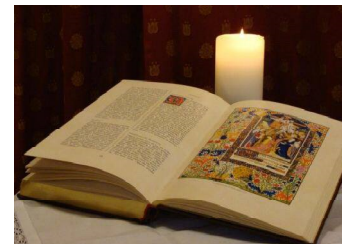
DOMENICA 13 - BATTESIMO DEL SIGNORE

Ore 15,30 Battesimo di Colombo Andrea.

## GALATEO IN CHIESA

Quando inizia il canto d'ingresso, il sacerdote preceduto dai chierichetti si reca all'altare, ci si alza in piedi e si partecipa al canto che deve essere sorretto dall'organo e da un coro o coretto che però non deve coprire la voce dei fedeli che inneggiano al Signore. Si risponde ai dialoghi con il celebrante. Si partecipa ai canti seguendoli sull'apposito libro.

Si sta in piedi, seduti, in ginocchio secondo i momenti liturgici. Si ascoltano attentamente le letture e la predica (omelia), evitando di disturbare. Insegna il Concilio Vaticano II: "La Parola del Signore è paragonata al seme che viene seminato in un campo: quelli che l'ascoltano con fede appartengono al piccolo gregge di Cristo e hanno accolto il Regno stesso di Dio; poi il seme per virtù propria germoglia e cresce fino al tempo del raccolto". (4. continua).

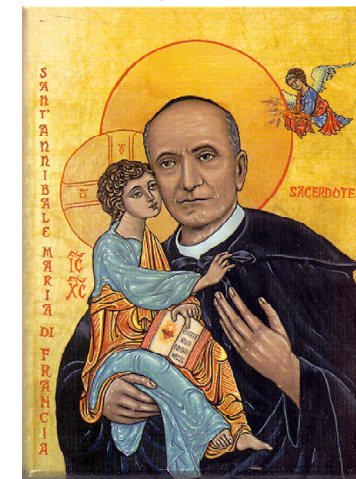


### PREGHIERA CON UN SANTO

S. ANNIBALE MARIA DI FRANZIA

Sacerdote

(Messina 1851-1927)



### PER I DONI DELLA GIORNATA

*Ti rendiamo grazie, o Padre e Signore nostro diletto, dell'inestimabile misericordia che ci hai concesso in questo giorno. Che ti renderemo noi per tante innumerevoli grazie?*

*Lode e grazie, Gesù diletto, perché ci hai dato un altro giorno di vita,*

*perché ci hai nutriti con la grazia dei Sacramenti,*

*perché ci hai assistiti per l'osservanza della tua Legge, perché ci hai preservato da molti mali, perché ci hai dati molti beni spirituali e temporali.*

*Grazie ti rendiamo per il pane quotidiano, e grazie soprattutto per la pazienza infinita con la quale hai sopportato i nostri tradimenti e per la perseveranza che ci hai dato nel tuo santo servizio. Amen.*